

Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXVI - Giugno 2006

Brugherio avvia un progetto per migliorare la qualità della vita cittadina

Cantiere aperto sui tempi della città

La gestione del tempo, cioè la conciliazione dei tempi di lavoro e le relazioni sociali di una comunità urbana, non può essere delegata unicamente ai cittadini e alle famiglie, ma deve essere affrontata collettivamente come materia di interesse pubblico.

In tal senso il comune di Brugherio ha inserito, tra i principali progetti strategici dell'anno, la definizione e la realizzazione di un piano dei tempi e degli orari. Tale progetto, tra l'altro, vedrà momenti di collaborazione tra i comuni di Brugherio e Monza in alcune delle azioni programmatiche, nell'ottica della nascita della nuova provincia di Monza e Brianza.

Il progetto si chiama "Brugherio comune aperto", prevede la stesura e approvazione del Piano territoriale degli orari e la realizzazione di un progetto pilota per migliorare e diversificare l'accessibilità ai servizi comunali. La Regione Lombardia ha premiato il progetto, riconoscendo un finanziamento di oltre 132mila euro.

Il primo passo operativo è stata la costituzione di uno staff chia-

mato "ufficio Tempi" che ha il compito anzitutto di analizzare l'attuale situazione, cioè gli orari dei diversi servizi del territorio. Ma la finalità è di arrivare, tramite gruppi di lavoro, a un miglior coordinamento dei "tempi della città", l'accessibilità e la fruibilità dei servizi privati e pubblici, la mobilità sostenibile di persone e merci, la riqualificazione degli spazi urbani. Le politiche temporali rappresentano un'azione delle istituzioni pubbliche volte a intervenire sul funzionamento delle città. La finalità è di armonizzare lo svolgersi quotidiano della vita delle persone con lo svolgersi della vita cittadina, dei servizi e delle imprese. L'obiettivo principale (chiamato "progetto pilota") è di pervenire alla costituzione di uno sportello multifunzionale informatico che renderà disponibili *on-line* alcune procedure e servizi, puntando a livelli di interattività massima, quella cioè in cui una pratica col Comune può essere svolta e completata totalmente *on line*.

Il progetto prevede come



momento fondamentale la stesura del "Piano territoriale degli orari", un documento di indirizzo strategico che, su proposta del sindaco, sarà discusso e votato in Consiglio comunale. Il piano, supportato da dati statistici e indicatori, conterrà l'analisi della situazione con le sue criticità e la strategia per migliorare la vivibilità di Brugherio.

● **Approfondimenti a p. 10**

Quarto appuntamento col numero "speciale"

Non nascondo una punta di orgoglio nel presentare questa quarta uscita del Notiziario nella forma di "numero speciale", dedicato interamente alle notizie di servizio che gli uffici comunali, coordinati dall'URP (ufficio relazioni con il pubblico), mettono a disposizione dei cittadini.

L'esordio, nel 2003, coincideva con l'apertura dello sportello URP e aveva la forma di una scommessa, che ben poteva essere la prima e l'unica. I cittadini hanno mostrato di gradire questo strumento di piccola ma preziosa informazione, e così la decisione di proseguire questa esperienza è stata una conseguenza naturale. Ora, al quarto anno consecutivo, possiamo parlare di una tradizione, felice nel suo essere davvero "di servizio" nei confronti dei brugheresi tutti, che hanno il diritto di essere informati su tutti gli aspetti della ordinaria attività che il Comune svolge proprio per i cittadini. Il mio auspicio è che, da

occasioni come questa, si alimenti un processo non reversibile di piena trasparenza e comunicazione, in cui il cittadino possa sentire il proprio Comune, in tutte le sue articolazioni, come un interlocutore affidabile e d'altra parte chi presidia uffici e servizi comunali abbia orecchie sempre aperte alle richieste, esigenze e proposte dei propri "datori di lavoro". Contro le tendenze disgregatrici che purtroppo sovente diminuiscono il senso di socialità, è prioritario costruire strumenti e circostanze in cui si possa rafforzare un senso di appartenenza a una comunità umana territoriale, che fa delle diversità la propria ricchezza e tutti coinvolge in un processo di integrazione e partecipazione. Grazie a chi ha collaborato a questo strumento e ai lettori che vorranno farci avere suggerimenti per renderlo ancora migliore.

Carlo Cifroni, sindaco

ULTIMORA: l'addio commosso a Rolando Pallanti

Mentre il giornale va in stampa, apprendiamo la notizia della scomparsa di Rolando Pallanti, assessore ai Servizi sociali e al Personale, persona conosciuta e apprezzata per la sua lunga e appassionata attività sindacale, sociale e politica. Un esempio di dedizione e di impegno civile. L'amministrazione comunale e tutti i dipendenti lo piangono, esprimendo alla famiglia forte vicinanza nel dolore.



L'atmosfera concitata dei preparativi si è sciolta all'apertura dei cancelli dell'area feste, sabato 3 giugno, alle 14.30: l'afflusso gioioso di tante e tante persone ha premiato gli organizzatori della "Festa dei popoli 2006", il Comune, che ha voluto farne un momento ufficiale per la città (grazie al progetto intercultura), e la



Il 3 e 4 giugno un'allegre babele di lingue, colori, suoni e sapori dal mondo intero

Popoli in festa a Brugherio

Caritas locale, che per prima aveva proposto questa scadenza, nel giorno -simbolico se ce n'è uno- di Pentecoste, allor-

chè le molte lingue non furono ostacolo alla comunicazione, ma segno evidente della "forza dello Spirito".

Molte le realtà coinvolte, prima fra tutti le stesse comunità di stranieri presenti a Brugherio, poi la biblioteca, i nidi, le scuole e i corsi di italiano, le associazioni e le cooperative, le parrocchie: una costellazione di soggetti che giorno dopo giorno costruiscono e favoriscono l'integrazione nella nostra città, sempre più interculturale, che scopre nelle tante culture presenti una vera ricchezza.

Così, tra i banchetti, laboratori per bambini, suoni e danze, cibi e bevande da tutto

il mondo, preghiere, giochi, costumi, colori, profumi, libri e riviste, prodotti equi e solidali, vestiti tradizionali, poesie, teatro e giocoleria, Brugherio ha festeggiato l'allegria di essere declinata al plurale. Domenica 4 la festa si è conclusa all'oratorio san Giuseppe, da più parti si sentiva la soddisfazione di un evento ben riuscito e la voglia di continuare su questa strada, col lavoro quotidiano di enti e associazioni, con eventi di sensibilizzazione e -a detta di tutti- col ritrovarsi ancora insieme per la Festa dei popoli 2007.

● **Approfondimenti a pp 6-7**

ALL'INTERNO: "MILLEGUSTI", inserto speciale con tutti gli appuntamenti dell'estate brugherese

È tempo di domande, attenzione alle novità

Bando per le case popolari e contributo per l'affitto 2006

Dal 3 luglio al 22 dicembre 2006, per coloro che già non l'avessero fatto negli anni 2004 e 2005, sarà possibile presentare la domanda per il bando di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (per intenderci, le "case popolari"), presso l'ufficio Casa del Comune, negli orari di apertura al pubblico. Da gennaio 2007 sarà disponibile la graduatoria col punteggio e la relativa posizione. La graduatoria andrà ad aggiornare quella già in vigore. La domanda presentata ha validità di tre anni, poi dovrà essere rinnovata. Modulistica e bando disponibili da fine giugno 2006 presso l'ufficio Casa e l'URP, nonché sul sito del Comune.

Per quanto riguarda il contributo per l'affitto 2006, il Comune conferma l'attivazione dello Sportello. La domanda può essere presentata presso i Caaf (uno qualsiasi della Regione) a partire dal 15 luglio o all'ufficio Casa dal 21 agosto, prendendo prima un appuntamento per telefono (039.2893.342). La scadenza è il 31 ottobre 2006 e non conta l'ordine di presentazione delle domande, ma solo i criteri stabiliti dal bando, che stabiliscono chi ha diritto al contributo e in che somma. Il bando, come la domanda e la modulistica, saranno presto disponibili all'URP, all'ufficio Casa e sul sito del Comune.

Sul sito, oltre al calcolo on line, è ora disponibile un modulo editabile

Giugno, tempo di ICI

Trenta giugno, giorno di scadenza per il pagamento dell'ICI 2006, con la prima rata o il versamento completo. Nulla cambia rispetto allo scorso anno: l'aliquota è la stessa, così come le regole relative a detrazioni, pertinenze e alle abitazioni cedute in usufrutto gratuito a parenti.

Il sito del Comune (www.comune.brugherio.mi.it) può venire in aiuto di tutti i contribuenti, in molti modi.

Anzitutto con materiale informativo: volantino generale, leggi nazionali e regolamento comunale, norme per il ravvedimento operoso (per pagare cioè in ritardo ma evitando la sanzione),

richieste di rimborso.

Un servizio molto usato è quello del calcolo on line della somma da pagare: il sistema è integrato con i dati del catasto, per cui è sufficiente inserire foglio, numero e subalterno di tutte le proprietà (abitazioni e pertinenze), fornire i dati sul possesso e il sistema calcola automaticamente quanto pagare in un'unica soluzione oppure in due rate (giugno e dicembre).

Una novità di quest'anno è

rappresentata dalla disponibilità di un modulo editabile per la dichiarazione ICI: è predisposto per poter essere compilato, scrivendo nei vari campi e stampato, pronto per la consegna all'ufficio Tributi.

Il calcolo on line dell'ICI dal sito: il sistema prende i dati dal catasto



Consulte di quartiere, come contattarle

Consulta	sede	presidente	partecipazione e contatti
CENTRO	via San Giovanni Bosco	Emilio MANZONI	da settembre comunicherà le date prestabilite di riunione e attiverà un indirizzo di posta elettronica
NORD	via Corridoni	Elia MASI	riunione in sessione ordinaria tutti i martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30
OVEST	piazza Togliatti	Mariele BENZI	riunione in sessione ordinaria ogni secondo martedì del mese, ore 21 per presentare istanze o per colloqui tutte le mattine su appuntamento
SUD	via XXV Aprile	Roberto ASSI	riunione in sessione ordinaria ogni primo martedì del mese, ore 21 per presentare istanze: ogni terzo martedì del mese, ore 21 per comunicazioni, e-mail: consultasud.brugherio@virgilio.it



Per saperne di più:
<http://www.comune.brugherio.mi.it/comune/altriorganismi/#consulte>

Nel 2006 il Comune sta conducendo una campagna di promozione del proprio sito web: ecco le iniziative e gli eventi



Il sito vicino a tutti i cittadini

Un anno ricco di appuntamenti per conoscere un nuovo amico: il sito del nostro Comune. "Un sito per amico", appunto, è il logo della campagna promozionale che mette in campo iniziative destinate a tutte le età. Se è vero che le indagini recenti mostrano come la risorsa "internet" sia diventata ormai la prima fonte di informazione, è anche vero che l'utilizzo effettivo di questo strumento è appannaggio di alcune categorie ad esclusione di altre. Per questo motivo, il Comune ha voluto coinvolgere anche cittadini meno avvezzi a navigare tra le pagine web, per familiarizzare senza paura con il "www" e scoprire che si può essere non solo utenti del sito, ma anche attivi collaboratori.

A riprova di ciò sta l'entusiastica partecipazione che hanno dimostrato i bambini delle scuole elementari, a cui è stato proposto un concorso di disegno fina-

lizzato a costruire sul sito una "galleria" di immagini: accanto alle foto di Brugherio "com'è", ora trovate sul sito anche la Brugherio per come la vedono e la vogliono i nostri più giovani concittadini.

Dei duecento disegni partecipati al concorso, la preparata giuria ne ha selezionati trenta che ora spiccano nell'home page del sito. Tra questi, sono stati scelti i vincitori e i segnalati per ogni categoria: la premiazione è avvenuta lo scorso 6 maggio, in un'aula consiliare affollata, festosa e molto colorata. Con l'SMS "magico" inviato dai due vincitori delle categorie individuali, Giulio Barazzetta e Giovanni Recalcati, il server web ha pubblicato la galleria di disegni.

Un'altra categoria di cittadini ha sfidato la "paura di internet": sono gli over 55, cui il Comune ha offerto un corso gratuito di formazione. "Non siamo preistorici" diceva scherzosamente il volantino di invito: i coraggiosi che hanno risposto sono stati 46 e di questi 35 hanno frequentato almeno tre delle quattro lezioni (lieve maggioranza maschile: 19 a 16). La maggioranza dei parte-



Le foto di questa pagina si riferiscono alla cerimonia di premiazione del concorso "Brugherio vista dai bambini"

cipanti si è dichiarata digiuna da internet e intimorita da questo strumento così misterioso, ma nel corso degli incontri tenuti dai due responsabili del sito del Comune la familiarità con l'apertura di una connessione e la navigazione tra i molti contenuti e servizi messi a disposizio-

ne dal sito ufficiale del Comune è diventata un'opportunità da non lasciarsi scappare. Il questionario di gradimento compilato al termine

del corso ha dato risultati molto soddisfacenti, segnalando un generale apprezzamento per l'utilità concreta di questa iniziativa e il desiderio di poterla proseguire in futuro. Gli stessi corsisti hanno fornito indicazioni e suggerimenti per migliorare il sito del Comune.

I prossimi appuntamenti della campagna "Un sito per amico" vedranno per protagonisti i giovani: è in programma la creazione di una sezione giovani sul sito, da

farsi con la partecipazione diretta dei diretti interessati (attraverso un questionario e un concorso di idee, con la collaborazione dello sportello Informagiovani). Non solo: i

ragazzi delle scuole medie potranno, in autunno, partecipare a un'emozionante "caccia al tesoro" tematica: la giuria, dal Comune, invierà le varie prove via internet e le squadre, riunite attorno a un pc nelle tre scuole, si sfideranno nella ricerca di informazioni, notizie e curiosità sul sito del Comune. Infine, grazie a un accordo tra l'amministrazione e l'Itsos M. Curie di Cernusco, tre studenti faranno una "stage" proprio in Comune, per studiare e realizzare una serie di innovazioni per rendere più utilizzabile il sito.



Un aiuto per la sicurezza della città

Nonni "civic" cercasi

Anche quest'anno è stato promosso il servizio "CIVIC - Nonni alle Scuole", finalizzato a costruire un sistema di sicurezza urbana allargato e partecipato. La collaborazione, con incarico annuale rinnovabile, prevede la presenza dei "Civic" in prossimità di alcune scuole, negli orari di entrata/uscita degli alunni.

Per essere considerati idonei all'incarico, i cittadini che si rendono disponibili devono avere un'età compresa tra i 50 e i 70 anni, essere residenti o domiciliati in Brugherio, ritirate dal lavoro, possedere una idoneità psico-fisica specifica (dimostrata mediante certificato medico di emissione non anteriore di tre mesi) e non essere sottoposto ad indagini o aver subito condanne per reati contro la persona o contro il patrimonio.

I moduli per le domande sono disponibili presso il comando di Polizia Locale, via Quarto, 28/32, durante l'orario di apertura al pubblico.

Per ulteriori informazioni, 039.870168.



Le riforme costituzionali approvate dal precedente Parlamento al vaglio del giudizio degli elettori, il 25 e 26 giugno

Referendum, in gioco la Costituzione



Rieccoci alle urne per l'appuntamento più importante: il referendum del 25 e 26 giugno. Non si tratta, infatti, di scegliere uno schieramento da mandare al governo per cinque anni e poi magari cambiarlo se non ha fatto bene, questa volta dobbiamo esprimerci sulla nostra Carta

Costituzionale, che contiene le regole fondamentali della convivenza civile e dell'organizzazione istituzionale. Siamo chiamati a votare per confermare o respingere le modifiche approvate l'anno scorso dal centrodestra senza la necessaria maggioranza dei due terzi del Parlamento che l'avrebbe posta al riparo dal referendum confermativo. Non è richiesto il quorum: qualunque sarà il numero dei votanti, se vincono i sì entra in vigore la devolution, se, invece, prevalgono i no resta valido il testo attuale.

I partiti della Casa delle libertà invitano a votare sì, sostenendo che la riforma modifica solo la seconda parte della Costituzione, introducendo il federalismo, il premierato forte e riducendo il numero dei parlamentari, non sarebbe toccata, invece, la prima parte, quella che detta i principi fondamentali.

Lo schieramento per il no è ampio e raccoglie, all'interno del comitato "Salviamo la Costituzione", i cattolici delle Acli, i partigiani, gli antifascisti dell'Anpi, giuristi e associazioni, oltre ai sindacati e ai partiti del centrosinistra. Tutti loro mettono in risalto che dietro il paravento del federalismo si nasconde uno stravolgimento pericoloso del sistema istituzionale del Paese. La seconda parte della Costituzione, infatti, stabilisce l'equilibrio dei poteri e, quindi, il necessario bilanciamento tra presidente della Repubblica, Parlamento, esecutivo e magistratura. Il comitato "Salviamo la Costituzione" non è contrario a modificare la Carta per migliorarla, ma a due condizioni: che vengano mantenuti i pesi e contrappesi tra i poteri dello Stato e che sia salvaguardato il principio di solidarietà fra tutte le Regioni del Paese e i diritti di uguaglianza dei cittadini.

Con la riforma del centrodestra, invece, governo e premier prevalgono sul Parlamento e sul presidente della Repubblica. Inoltre, nonostante la postilla dell'interesse nazionale fatta inserire da An - argomenta ancora il comitato per il no - la riforma prevede che le Regioni decidano autonomamente su sanità, scuola e polizia amministrativa, quindi i cittadini delle Regioni più povere avranno una sanità e una scuola di qualità inferiore. Fino a qualche giorno fa si preannunciava uno scontro senza esclusione di colpi tra i due schieramenti politici, che però negli ultimi giorni hanno sfumato i toni. Innanzitutto Berlusconi non sarà in prima linea, almeno formalmente, sembra voglia evitare di voler trasformare la consultazione in un referendum su se stesso. Non presiederà personalmente il comitato nazionale come si era ipotizzato, anzi nessuno dei leader

del centrodestra vi farà parte. Ha sorpreso molto, invece, l'apertura del leader della Lega, Umberto Bossi, che si è detto pronto a dialogare per migliorare la riforma qualunque sia l'esito del referendum.

"Le promesse non contano - scrive Giovanni Sartori sul "Corriere della Sera" - d'un tratto i Berlusconi boys si dichiarano accomodanti e pronti a negoziare. Persino Bossi, figurarsi. D'un tratto, perché sinora hanno fatto la faccia feroce. Pertanto, è di tutta evidenza che se ora si trasformano in agnellini è perché temono di perdere il referendum. Ma se lo vincessero, direbbero subito che la volontà popolare è intoccabile. Le Costituzioni non sono né di destra né di sinistra. O sono ben fatte (accettabili) o sono malfatte (inaccettabili). Giudichiamo la riforma. E basta".

a cura di *Letizia Mosca*
e *Marco Persico*

Non è richiesto alcun quorum: il risultato del voto sarà dunque valido con qualunque percentuale di votanti

Istruzioni per votare "sì" o "no" alla riforma

Il 25 e 26 giugno 2006 riaprono le urne in tutta Italia per il "referendum confermativo".

È la seconda volta per il nostro Paese: la prima fu il 7 ottobre 2001 sulla riforma del Titolo V della Costituzione introdotta dalla legge costituzionale n. 3 del 2001. Tutti gli altri referendum che si sono svolti dal 1974 ad oggi, sono stati infatti "abrogativi" di leggi ordinarie. I cittadini sono chiamati questa volta non a cancellare una legge, ma a confermare o meno una riforma della Costituzione, secondo una procedura prevista dal testo costituzionale stesso (art. 138).

Hanno diritto di partecipare al voto tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati e per la sua validità non è richiesto alcun "quorum", quindi la votazione sarà valida indipendentemente dal numero di persone che andranno a votare.

Valgono in generale regole e disposizioni di tutti gli altri appuntamenti elettorali.

Li ricordiamo brevemente.

Orari. Si vota dalle 8 alle 22 di domenica 25, dalle 7 alle 15 di lunedì 26 giugno. Lo scrutinio inizierà alla chiusura dei seggi. Il voto si esprime con la croce in matita su "SÌ" o "NO". Attenzione: votare "sì" significa approvare la riforma costituzionale, votare "no" significa rifiutarla.

Documenti necessari per votare.

L'elettore dev'essere identificato, di norma mediante presentazione della carta d'identità o di altro documento di identificazione rilasciato da una Pubblica Amministrazione purché munito di fotografia. È possibile che l'identità dell'elettore sia attestata da un membro del seggio che lo conosca personalmente o da altro elettore del Comune già noto al seggio. Si ricorda che l'anagrafe del Comune (via Lombardia 214), per il rinnovo delle carte di identità resterà aperta anche nella giornata di domenica, negli orari dei seggi.

Serve la tessera elettorale: chi ne è sprovvisto può richiederla all'ufficio Elettorale, sempre in viale Lombardia n. 214, che rimarrà aperto da martedì 20 giugno a sabato 24 giugno dalle 9 alle 19, domenica 25 dalle 8 alle 22, lunedì 26 dalle 7 alle 15. Inoltre, in caso di smarrimento o deterioramento della tessera elettorale, si può ottenere il duplicato presentandosi personalmente all'ufficio Elettorale.

I cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali quali "residenti all'estero" votano per corrispondenza direttamente all'estero tramite i Consolati. Potranno votare in Italia coloro che entro l'8 maggio scorso hanno espresso tale volontà al Consolato.

Per gli elettori disabili o con gravi difficoltà di deambulazione, l'Amministrazione comunale organizza un servizio gratuito di trasporto ai seggi, che funzionerà

sia domenica sia lunedì. Chi è interessato può prenotarsi, con una semplice telefonata: 039.28.93.293/294.

Per l'accesso con carrozzina alla cabina elettorale, due seggi sono allestiti appositamente: le sezioni 10 e 11, presso la scuola elementare Don Camagni, nell'omonima piazza. Tutti gli elettori non deambulanti potranno votare in queste sezioni portando la tessera con il timbro dell'ufficio elettorale (che vale come autorizzazione sempre valida). Per la prima autorizzazione, occorre chiedere l'attestazione all'ASL, da portare poi al seggio unitamente alla tessera elettorale. Per il rilascio occorre rivolgersi alle sedi ASL (a Brugherio, in viale Lombardia 270, giovedì 9-12.30 e 14-16).

Per gli elettori che, in occasione della consultazione referendaria, si recheranno nel proprio comune d'iscrizione elettorale per esercitarvi il diritto di voto, Trenitalia prevede agevolazioni tariffarie. Per i residenti nel territorio nazionale è previsto il rilascio di biglietti ferroviari nominativi per viaggi di andata e ritorno, previa esibizione della tessera elettorale. Il periodo di utilizzazione è di venti giorni: andata non prima del 17 giugno e ritorno non oltre il 6 luglio.

Per gli elettori provenienti dall'estero viene applicata la tariffa ridotta "Italian Elector", per viaggi di andata e ritorno, da una delle stazioni estere ad una delle stazioni italiane, su presentazione della tessera elettorale.

Nel 2006 sotto controllo undici luoghi di Brugherio potenzialmente a rischio, per verificare i livelli di elettromagnetismo

Elettrosmog, monitorare per prevenire

Iniziata nel 2001 con il censimento delle fonti elettromagnetiche a Brugherio, prosegue la campagna di controllo del territorio.

L'inquinamento da campi elettromagnetici è un rischio da cui difendersi con una costante azione di monitoraggio. Nel 2006 il Comune ha puntato la propria attenzione su undici luoghi di Brugherio, aree in cui, in base agli studi teorici eseguiti, si erano evidenziate situazioni che, seppur a norma di legge, potevano destare qualche preoccupazione. Nel dettaglio l'indagine condotta dall'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA), su commissione del Comune, ha riguardato: Istituto Don Camagni - scuola elementare (2 misurazioni), via Lodigiana - quartiere ovest (2 misurazioni), via Galilei - quartiere ovest (1 misurazione), via Sauro - quartiere ovest (3 misurazioni), via Nenni - quartiere ovest (1 misurazione), piazza Giovanni XXIII - quartiere centro (1 misurazione), via Gramsci - quartiere centro (1 misurazione). Presso ciascuna postazione sono stati svolti due tipi di misure, tecnicamente definite "in continuo" ed "estemporanee":

le prime misurano il solo campo magnetico, hanno una durata di 24 ore, nel locale più esposto delle abitazioni; le altre misurano i campi elettrico e magnetico, durano di 15 minuti e vengono effettuate all'esterno, sotto i conduttori delle linee elettriche.

Conclusa nei giorni scorsi la prima serie di misurazioni, ora i dati saranno validati ed elaborati per una stima del campo elettromagnetico nelle condizioni più critiche. Al termine verrà elaborata una relazione tecnica dettagliata, in base alla quale sarà possibile avere un'idea precisa della situazione e degli eventuali rischi, e in base a ciò decidere i provvedimenti opportuni. Non si tratta di un'indagine estemporanea, ma di una nuova fase di un piano di monitoraggio e controllo iniziato nel 2001, che sta creando un vero e proprio archivio di dati tecnici, fondamentali per avere il "polso della situazione" sempre aggiornato.

Vediamo in sintesi i principali interventi di questi cinque anni. Il primo passo compiuto è stato il censimento di tutti gli impianti a radiofrequenza e di tutti gli elettrodotti presenti sul territorio comunale. Questo lavoro si è concluso a fine 2002 con un documento che rappresenta un vero e



proprio "catasto" delle sorgenti di campo elettromagnetico presenti sul territorio.

Successivamente su questa base è stato operato un vero e proprio studio di monitoraggio per valutare il livello di inquinamento elettromagnetico generato dagli impianti a radiofrequenza e le eventuali situazioni di rischio sul territorio. Dai risultati ottenuti si è osservato che le intensità del fondo elettromagnetico misurate sono in linea con i valori di livello ambientale rilevabili in generale presso altre realtà urbane caratterizzate dalla presenza di diversi impianti. In particolare, situazioni di criticità con valori elevati di campo elettrico a radiofrequenza, sempre comunque entro i limiti cautelativi previsti dalla legge, sono state rilevate in prossimità dell'impianto radiofonico sito nell'oratorio di via Italia, oggi non più operativo; in prossimità invece delle stazioni radio base per telefonia cellulare i valori sono ampia-

mente al di sotto del limite.

Nel 2004 il Comune ha svolto uno studio su due aree (via Moro/area agricola - via Monte Cristallo/area industriale) al fine di verificare la compatibilità dei siti con l'installazione di nuovi impianti fissi per la telefonia cellulare. Contemporaneamente hanno preso il via delle analisi dell'impatto magnetico generato dalle linee elettriche ad alta e altissima tensione finalizzata alla pianificazione del territorio: questi studi hanno permesso di determinare le fasce di territorio al di fuori delle quali è sempre rispettato l'obiettivo di qualità previsto dalla legge.

Il 2005 ha visto lo svolgimento di un lavoro di valutazione del livello di inquinamento elettromagnetico generale da radiazioni non ionizzanti sul territorio comunale e dei livelli di esposizione all'induzione magnetica a 50 Hz generata dagli elettrodotti e dalla centrale ENEL. Oggetto delle misurazioni erano parchi giochi, aree verdi, aree a destinazione d'uso scolastico, ricreativo e sportivo, e area perimetrale della stazione elettrica dell'ENEL. I valori di esposizione riscontrati sono stati confrontati coi limiti fissati dalla normativa, considerando sia i limiti stabiliti dalla normativa vigente, sia i limiti suggeriti dalla comunità scientifica. Lo studio è stato

condotto mediante calcoli di simulazione numerica, a partire dai dati effettivi di corrente relativi al triennio 2001/2003, con cui è stato possibile ricostruire i reali livelli di esposizione nelle aree considerate, oltre che effettuate mappature dei livelli di esposizione magnetica, tutto questo al fine di avere una visione integrale dell'impatto delle linee elettriche e di evidenziare in modo rapido ed efficace i livelli di esposizione degli edifici situati in prossimità delle stesse. Inoltre, per ogni area investigata, è stata condotta una analisi di criticità.

Quali i risultati? Tutte le situazioni analizzate rientrano nei limiti di legge, però il raffronto con la soglia di qualità suggerita dalla letteratura scientifica ha fatto emergere alcuni superamenti, punti critici

da investigare attraverso misurazioni dirette in continuo dei livelli di induzione magnetica. Appunto, gli undici luoghi sottoposti quest'anno a controllo dall'ARPA, che già in passato aveva effettuato misurazioni in zona via Sauro 81/via Galilei, in

Non solo i limiti di legge, si tiene conto delle raccomandazioni della comunità scientifica internazionale

corrispondenza di quattro abitazioni private, rilevando il rispetto del valore di attenzione.

Tutta la documentazione tecnica di ogni intervento è pubblica: i cittadini possono consultarla o richiederne copia all'ufficio Ecologia (039.2893.270).

Le analisi richiedono misurazioni e rielaborazioni dei dati per valutare l'esistenza di possibili rischi per la salute



Nella Festa dei popoli 2006, da poco conclusa, si sono presentati alla città servizi e iniziative di enti, scuole e associazioni per

Migranti, dallo Sportello stranieri alle



Il nuovo servizio comunale dedicato alle problematiche dell'immigrazione fa il bilancio dei primi mesi di apertura a Brugherio, mentre si diffondono in città progetti e iniziative per i migranti, ai nidi, alla Clerici e in biblioteca.

10 febbraio: apre a Brugherio uno sportello dedicato in modo specifico all'immigrazione. Si rivolge principalmente ai migranti, ma non solo: agli operatori dei servizi del territorio, alle associazioni, ai cittadini italiani che vogliono saperne di più. Il servizio è affidato in gestione al CeSIS, una cooperativa da anni presente sul territorio delle province di Monza e Milano: gli operatori hanno grande esperienza e sono in grado di offrire un servizio di mediazione linguistico-culturale.

I dati relativi ai primi due mesi di attività mostrano interessanti indicazioni, prima di tutto l'inte-

dalle 9 alle 12). La concomitanza con l'avvio della procedura di richieste per l'ingresso in Italia per lavoro, stabilita dal "decreto flussi", ha spinto molti cittadini a rivolgersi al servizio per avere spiegazioni e aiuto concreto nella compilazione delle domande. Per meglio comprendere nello specifico come sta andando il servizio, presentiamo una serie di dati, accompagnati da alcune valutazioni che abbiamo richiesto agli operatori stessi dello sportello.

Delle 182 presenze (98 maschi e 84 femmine), 134 sono gli accessi di nuovi utenti, 48 i ritorni.

I migranti che sono venuti di

resse vivo per il servizio, frequentato da 182 utenti, tra stranieri e italiani, per una media di oltre 10 persone per ogni apertura (ricordiamo gli orari: mercoledì dalle 16.30 alle 19 e venerdì

persona sono 119, mentre 9 sono amici/conoscenti venuti a sottoporre alcuni quesiti per conto dei migranti stessi.

La distribuzione per età mostra che la metà si colloca nella fascia dai 26 ai 35 anni. Il 14% è sotto i 26 anni (tra cui tre under 18), il 30% va dai 36 ai 45 anni, quasi irrilevante l'utenza più anziana (quasi esclusivamente italiani in cerca di regolarizzazione delle persone che svolgono mansioni di cura). La nazionalità di appartenenza riproduce sostanzialmente le percentuali dei residenti: in testa alla "classifica" abbiamo Romania, Ucraina, Ecuador, Albania, Sri Lanka e Marocco. Cittadini italiani: 63. Si tratta di persone che hanno chiesto aiuto per le procedure del decreto flussi. Ma anche persone venute per conto di amici stranieri e operatori di servizi in cerca di una consulenza esperta.

Per capire come avviene l'approccio tra l'utente e l'operatore, lo chiediamo a Silvia Colzani, presente in tutto l'orario di sportello: "La parte di maggiore rilievo è il colloquio iniziale con l'utente. È necessario creare un clima di serenità e di agio, per aiutare la persona a esporre il problema che tocca generalmente questioni private e delicate, legate alla famiglia, alla condizione abitativa e lavorativa. Rendere efficace il servizio significa prima di tutto

dare ascolto all'utente con un colloquio approfondito a seconda del caso; successivamente esporre le soluzioni e i consigli nel rispetto della persona e della cultura di appartenenza".

A proposito delle problematiche sottoposte allo sportello, i dati indicano una netta prevalenza delle questioni relative all'ingresso in Italia per lavoro, al soggiorno e al ricongiungimento familiare, con le complicate regole e procedure burocratiche.

Che indicazioni fornisce il dato dei 48 ritorni? "Posso dire -risponde l'operatore Latif Mahri- che lo sportello è rapidamente diventato un punto di riferimento a Brugherio dove gli utenti, seguiti nelle varie pratiche anche burocratiche, tornano per un riscontro con gli operatori. Questo momento di riscontro permette anche l'instaurarsi di un

rapporto di fiducia reciproca tra operatori e utenti, fondamentale per seguire il percorso di ognuno e supportarlo durante lo svolgimento delle pratiche spesso lunghe".

La conclusione può essere affidata alle parole della terza operatrice, Irene Molesti, che si dichiara "colpita dalla rapidità con cui lo sportello si è affermato a Brugherio, in confronto con altre situazioni che hanno richiesto più tempo per decollare". "Sicuramente -afferma, quando le chiediamo come interpreta questo dato- il servizio risponde a un bisogno vero del territorio. Inoltre, la campagna di informazione è stata particolarmente efficace e capillare, coinvolgendo i migranti stessi, i servizi e le associazioni. In questi casi vale molto il passaparola e dall'atteggiamento fiducioso con cui li vediamo entrare, possiamo dire che lo sportello gode di buona fama".

Curata dal Distretto di Monza, Brugherio e Villasanta

Una guida per orientarsi



L'Osservatorio Immigrazione del distretto che comprende i comuni di Monza, Brugherio e Villasanta ha prodotto una guida tascabile destinata ai migranti, da rendere disponibile presso gli sportelli più frequentati dagli stranieri. Frutto della collaborazione tra gli operatori dei servizi pubblici, del privato sociale e delle associazioni che si occupano dell'immigrazione, la guida contiene una serie di informazioni che indicano il punto di riferimento cui rivolgersi per le più importanti necessità che un migrante deve affrontare. Una bussola di orientamento, dunque, da tenere sempre in tasca (ci sta nel portafoglio) per non perdersi in inutili o estenuanti ricerche dello "sportello giusto". La guida raccoglie le informazioni in undici argomenti, individuati in base alle esigenze ("se ho bisogno di..."): dalla salute alle prime necessità (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi), dal lavoro alla casa, dai corsi di italiano alle situazioni che richiedono un sostegno esperto, dalla burocrazia ai servizi comunali. Per ciascuno

di questi bisogni, la piccola guida elenca i servizi disponibili sul territorio dei tre Comuni, indicando indirizzo e telefono. Ogni "pagina" presenta le informazioni in italiano e in un'altra delle otto lingue scelte in base allo studio dei dati sui migranti nel nostro territorio: oltre alle tre veicolari (inglese, francese e spagnolo), il russo, l'arabo, il cinese, l'albanese e il rumeno. Nella presentazione alla stampa gli amministratori dei tre Comuni e i componenti del gruppo di lavoro hanno sottolineato con forza l'importanza cruciale dell'informazione e dell'orientamento per quelle persone che pagano difficoltà non solo linguistiche, ma anche di comprensione del funzionamento delle strutture nel nostro Paese. Se a loro è giusto chiedere con forza il rispetto della legalità, è altrettanto doveroso garantire la fruizione concreta e sostanziale dei diritti, rimuovendo il più possibile gli ostacoli di ordine linguistico e culturale che di fatto impediscono, o rallentano, o scoraggiano l'uso dei servizi pubblici.

Imparare l'italiano alla Clerici

Si chiama "arcipelago culturale", è un intervento di facilitazione linguistica per studenti stranieri, che da quest'anno è stato proposto anche al Centro professionale Clerici. Il progetto generale, realizzato congiuntamente dai comuni di Monza, Brugherio e Villasanta, mira ad offrire laboratori linguistici agli studenti migranti di tutte le scuole secondarie superiori del territorio per sostenerli nell'apprendimento della lingua italiana, promuovere l'inserimento e il successo formativo. I bisogni dell'alunno straniero inserito alla scuola secondaria non si limitano all'apprendimento, pure indispensabile, della lingua italiana: la lingua per comunicare con compagni e insegnanti è solo la prima tappa, dalla quale occorre poi puntare all'acquisizione della lingua dello studio. Un ragazzo impara presto a parlare, intendersi e comunicare, ma ciò non significa che sia subito in grado di affrontare con successo un testo, in italiano, per esempio di storia, di scienze o di diritto. I due corsi d'italiano come "lingua seconda", realizzati alla Clerici, hanno coinvolto sia ragazzi di recente immigrazione, per fornire gli strumenti linguistici necessari nella comunicazione iniziale e per agevolare l'ingresso in una nuova realtà scolastica, sia gli alunni di secondo livello in un percorso di consolidamento e di sviluppo della conoscenza linguistica.

r fare delle molte culture presenti ormai a Brugherio una ricchezza per tutti

iniziative di integrazione

Storie vicine e lontane: un progetto dei Nidi



Uno degli aspetti caratterizzanti l'apertura del nuovo millennio è senza dubbio la

multiculturalità della nostra società. Non che ciò sia un fatto nuovo nella lunga storia dell'uomo, ma oggi tale fenomeno condiziona significativamente le scelte di tanti servizi locali.

"Raccontiamo... storie vicine e lontane" è il titolo del progetto ideato e realizzato presso gli asili nido comunali da un gruppo di lavoro composto da educatrici e genitori, presentato attraverso immagini e didascalie nello stand Asili nido in occasione della Festa dei Popoli dello scorso 3 giugno. La motivazione che ha portato alla realizzazione di questo progetto si è fondata su due considerazioni concrete: la presenza significativa di famiglie straniere che usufruiscono dei nidi comunali, e una formazione specificatamente interculturale acquisita lo scorso autunno dalle educatrici. Promuovere l'incontro tra culture diverse, non solo legate alla provenienza da altri luoghi del mondo, ma anche a un costrutto familiare di cui ognuno è portatore: obietti-

vo dei più ambiziosi. Ma il coinvolgimento diretto dei circa 20 genitori nella realizzazione dei due laboratori, ha favorito le relazioni interpersonali consolidando di fatto l'incontro interculturale e una conoscenza reciproca più profonda. Il frutto di questo percorso è un libro, nel quale sono stati raccolti i racconti di paesi diversi in cui si colgono differenze e somiglianze nei modi di vivere, imparare, crescere, divertirsi. Ne è nata un'unica bella storia per la recita di fine anno. Ma ancor di più si sono poste le basi per un rapporto di fiducia e rispetto reciproco. Esperienze come questa, per quanto modeste possano sembrare, rappresentano il tentativo per un nuovo e diverso rapporto tra nido e famiglia, un servizio attento e sensibile alle esigenze dei genitori e dei loro figli, che sa accoglierle e risponderci, favorendo la crescita di tutti.



In biblioteca ci sta un mondo

Entrare in biblioteca è come entrare in un piccolo mondo, perchè da sempre sono aperte a tutti. Non esiste una biblioteca per stranieri, bensì una biblioteca in cui tutti possono scoprire il mondo, insieme a un pezzo del "loro" mondo. Molti cittadini stranieri hanno varcato il portone di via Italia 27; anzitutto per utilizzare servizi particolarmente utili: posta elettronica per comunicare con i parenti e amici rimasti nella terra d'origine, corsi di lingua italiana e dizionari come strumenti linguistici di orientamento e di approfondimento. Lo scaffale dei corsi di

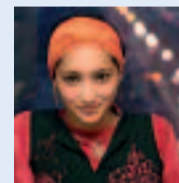
no orientare gli stranieri nel loro inserimento nella vita sociale e lavorativa in Italia. Per il tempo libero, ampia offerta di CD musicali, con molta musica etnica, di film in VHS e DVD, apprezzati per la possibilità di scelta della lingua: d'altra parte, ascoltare musica italiana piuttosto che vedere un film in italiano è un modo più divertente e spesso efficace per imparare la nostra lingua.

Per gli operatori, la biblioteca ha approntato un settore di didattica interculturale, libri per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua e di materie scolastiche, itinerari didattici per l'accoglienza di alunni stranieri, dizionari illustrati tematici. Anche la sezione ragazzi è attenta all'interculturalità, con collane dedicate: l'integrazione comincia innanzitutto dai bambini e dalla scuola.

Libri, riviste, corsi, dizionari, musica, film, e-mail, internet, strumenti didattici e incontri con autori migranti

arricchire l'offerta complessiva a favore di tutti gli utenti. Ampiamente rinnovato lo scaffale di libri in lingua originale, per ora nelle lingue veicolari (inglese, francese, spagnolo e tedesco), con molta narrativa contemporanea. La biblioteca è poi abbonata a dodici riviste in lingua straniera, tra cui arabo, ucraino, albanese e tagalog; è a disposizione "Metropoli, il giornale dell'Italia multi-etnica" inserto de La Repubblica, oltre a una piccola rassegna di articoli tratti dalla stampa italiana che possa-

Infine, vogliamo ricordare che nell'ambito del progetto intercultura promosso dal Comune, in biblioteca si è svolto un incontro con un autore migrante, il rumeno Mihai Butcovan, che ha presentato il libro *Allunaggio di un immigrato innamorato*. Prossimo appuntamento, in autunno, con la scrittrice egiziana Randa Ghazy, che pur giovanissima ha già all'attivo la pubblicazione di due romanzi.



Turni di guardia farmaceutica (h 8.30-20)

GIUGNO

VEN 9 Moncucco
SAB 10 Dei Mille
DOM 11 Comunale 2
LUN 12 Centrale
MAR 13 S. Damiano
MER 14 S. Teresa
GIO 15 Della Francesca
VEN 16 Comunale 1
SAB 17 Moncucco
DOM 18 Dei Mille
LUN 19 Comunale 2

MAR 20 Centrale
MER 21 S. Damiano
GIO 22 S. Teresa
VEN 23 Della Francesca
SAB 24 Comunale 1
DOM 25 Moncucco
LUN 26 Dei Mille
MAR 27 Comunale 2
MER 28 Centrale
GIO 29 S. Damiano
VEN 30 Dei Mille

LUGLIO

SAB 1 Della Francesca
DOM 2 Comunale 1
LUN 3 Moncucco
MAR 4 S. Teresa
MER 5 Comunale 2
GIO 6 Centrale
VEN 7 S. Damiano
SAB 8 S. Teresa
DOM 9 Della Francesca
LUN 10 Comunale 1
MAR 11 Moncucco

Dalle 20 alle 8.30 sono aperte le farmacie:

De Carlo
corso Roma 13 - Cologno M.se
tel. 02.253.96.795

Centrale
via Cavallotti 31 - Cologno M.se
tel. 02.27.30.36.23

Comunale
via Ramazzotti 36 - Monza
(di fronte all'ospedale nuovo)
tel. 039.23.26.203

Iscrizioni al trasporto per il prossimo anno scolastico dal 19 giugno al 31 luglio, con nuovi moduli per tutti gli alunni

Mensa e trasporto scolastico, ecco le novità



Nella seduta del 29 maggio il Consiglio comunale ha approvato alcune modifiche ai regolamenti del trasporto scolastico e della refezione scolastica. La Commissione scuola ha esaminato e valutato le modifiche suggerendo alcune precisazioni, che sono state inserite.

La revisione nasce dalla necessità di adeguarsi alla distinzione precisata nelle attuali normative fra le competenze di Consiglio comunale, Giunta e Dirigente: può essere utile una veloce esposizione del ruolo di ciascuno.

Il Consiglio comunale, approvando la revisione dei regolamenti stessi, dà gli indirizzi per l'impostazione generale dei servizi, precisando le finalità, i destinatari, i requisiti e i criteri per l'accesso ai servizi da parte dell'utenza (genitori o tutori degli alunni), gli obblighi che ricadono sull'utenza per l'utilizzo dei servizi stessi: in definitiva si esprime sugli aspetti di fondo che possono restare invariati per anni, senza scendere negli aspetti organizzativi dei servizi. La Giunta comunale approva l'enti-

tà delle tariffe di iscrizione e frequenza, modificabili annualmente se lo ritiene necessario, e assegna le risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione delle attività. Il dirigente e il funzionario del settore competente impostano l'organizzazione e la gestione delle attività e delle modalità di accesso dell'utenza. Una modifica importante approvata dal Consiglio comunale in

entrambi i regolamenti è la formulazione più esplicita del vincolo che i genitori (o i tutori) dei giovani utenti assumono verso il Comune accettando di partecipare ai costi dei servizi mediante il pagamento delle tariffe, nelle entità fissate dalla Giunta e secondo le modalità organizzative che il dirigente e gli uffici rendono note annualmente (per esempio attraverso "Bussola-Scuola" e "Mensa-Notizie").

Le tariffe per il prossimo anno scolastico sono riportate nel box, di seguito informiamo brevemente le famiglie sulle novità. L'iscrizione dovrà essere fatta mediante appositi moduli e non sarà più sufficiente il passaggio di nominativi degli alunni da parte delle scuole all'ufficio istruzione: al Comune infatti occorrono una serie di dati completi e precisi, in particolare su chi si assume l'obbligo di pagare le tariffe, che non possono essere ricavati dall'anagrafe comunale o scolastica.

Entrambi i moduli di iscrizione e i fogli informativi saranno disponibili sul sito del Comune, come avviene per la modulistica già in

uso. **Trasporto scolastico:** il modulo di iscrizione accompagnato dalle informazioni essenziali sul servi-

zio sarà disponibile in Comune (Ufficio Istruzione e URP) a partire dal 19 giugno; sarà inoltre messo a disposizione presso le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali; le famiglie interessate lo dovranno presentare compilato dal 19 giugno al 31 luglio all'ufficio Istruzione.

Potranno per l'occasione indicare le corse scelte e le fermate di salita e discesa più utili.

Sul sito comunale sarà disponibile anche un breve questionario rivolto alle famiglie che non intendono utilizzare questo servizio nel prossimo anno per segnalare se

questa rinuncia avviene per motivi organizzativi che dipendono dal servizio stesso. La Commissione scuola infatti ritiene che occorre capire come mai il trasporto scolastico è utilizzato solo da duecento alunni, e se è possibile in qualche modo incentivarne l'uso e ridurre i costi del servizio.

Refezione scolastica: i moduli di iscrizione verranno distribuiti alle famiglie con l'avvio del nuovo anno scolastico a

settembre, dando ovviamente adeguati tempi per riconsegnarlo all'ufficio Istruzione.

Importante ricordare che per questa nuova fase di raccolta delle iscrizioni è essenziale la collaborazione di tutte le famiglie, fornendo le informazioni chieste in modo completo e nei tempi indicati.



Le tariffe del trasporto scolastico

tariffa	costi	note
Annuale	€ 162,00	Tariffa unica per tutti gli utenti
Rata periodica	€ 54,00	Periodi: settembre-novembre; dicembre - febbraio; marzo - giugno
Annuale terzo figlio	€ 132,00	Tariffa per terzo figlio e successivi iscritti al servizio
Rata periodica	€ 44,00	Periodi: settembre-novembre; dicembre - febbraio; marzo - giugno.

Le tariffe della mensa scolastica e i casi previsti di riduzione

tariffa	costi	quando si applica
UNICA	euro 4,10	Fascia I.S.E.E. superiore ad euro 7.250,00.=
RIDOTTA	euro 2,50	Fascia I.S.E.E. uguale o inferiore ad euro 7.250,00.=
RIDOTTA	euro 2,50	Terzo figlio contemporaneamente iscritto al servizio o secondo figlio se il terzo è iscritto al Servizio Asili Nido
RIDOTTA	euro 1,50	Uguale o inferiore al "minimo vitale" (LEG)

L'Ufficio istruzione del Comune è aperto al pubblico nei seguenti orari:

Lunedì, dalle 9 alle 12
Mercoledì, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle ore 19
Posta elettronica: istruzione@comune.brugherio.mi.it

Mensa: bilancio positivo per le molte iniziative di educazione alimentare

Un anno ricco di sorprese

Anche quest'anno nell'ambito della mensa scolastica sono state proposte diverse iniziative per dare un taglio maggiormente educativo anche al momento del pranzo a scuola. I buoni risultati di gradimento e le numerose richieste di ripetizione delle iniziative indicano che questa è la strada da seguire anche per il futuro. Un sentito ringraziamento va alla Commissione mensa per la fattiva collaborazione nell'organizzazione e promozione.

Ecco il quadro riassuntivo delle iniziative svolte nel corso dell'anno scolastico.

Per tutto l'anno una volta alla settimana un primo piatto biologico e frutta mista solo nei self-service delle scuole secondarie di primo grado.

Tra febbraio e marzo quattro classi quinte della scuola primaria Don Camagni hanno visitato il centro cottura della SeRist situato ad Agrate.

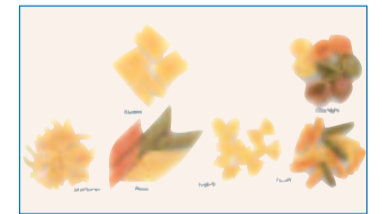
A dicembre è stata proposta la polenta taragna e un menu toscano.

A marzo è stata organizzata la settimana del pane ed i bambini hanno potuto assaggiarne diverse tipologie: arabo, siciliano,

pugliese, altamura, tartaruga.

A maggio è stato proposto il menù cinese (a grande richiesta), un menù tutto biologico e un menù americano.

Sempre nel mese di maggio si sono svolte due serate sul tema "il rapporto con il cibo durante la crescita" tenute dalla psicologa Anna Arcuri.



Il Consiglio comunale ha modificato il Regolamento di mensa e trasporti

Il progetto vuole coinvolgere le associazioni locali per i laboratori

Scuola aperta anche alle associazioni del territorio



le risorse delle associazioni locali entrano in una "banca-dati" e diventano una nuova potenzialità per i laboratori di "scuola aperta"

"Scuola Aperta" significa offrire ai ragazzi un'opportunità per trascorrere insieme il tempo libero in un luogo "protetto", proporre loro attraverso "il fare" contesti educativi e formativi per la propria crescita, facilitarne la socializzazione e l'integrazione in un gruppo di lavoro, scoprire i loro interessi, desideri e talenti. E non solo. Da oggi vuol dire anche proporre ai ragazzi di incontrare le associazioni del territorio e alle associazioni di entrare a scuola.

Gli Istituti Comprensivi di Brugherio, in collaborazione con

l'Amministrazione Comunale, propongono ogni anno ai propri alunni delle medie dei percorsi laboratoriali ludico/ricreativi con finalità educative, che si svolgono a scuola in orario pomeridiano extra-scolastico: attività sportive, musicali, artistiche, creative, etc, condotte da adulti competenti nella gestione della relazione educativa con ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Luogo di raccordo progettuale e operativo tra scuola e Comune è la "Commissione Interistituzionale Scuola Aperta", tavolo di lavoro composto nell'anno scolastico 2005/'06 da una

docente referente per ciascun Istituto (Lidia Diurno per De Pisis, Sabina Paciolla per Don Camagni e Giuseppina Fadigati per N. Sauro), da Liliana Beretta dell'ufficio Istruzione, che fa da coordinatrice, e da Luigina Simonetti, operatrice di comunità della cooperativa sociale Spazio Giovani. Finalità ultima del tavolo, attivo da circa tre anni, è quella di promuovere un modo di lavorare centrato sulla collaborazione e sulla modalità di lavoro in rete, preservando il valore delle "diversità" e delle specificità di ognuno, ed avviare la costruzione di una relazione significativa con la comunità locale, intesa come risorsa significativa per la scuola, capace di fornire un aiuto concreto al compito formativo e in grado di assumersi una responsabilità educativa.

Proprio in questa logica la Commissione ha avviato un coinvolgimento delle associazioni brugheresi. Concretamente, la proposta è di mettere in gioco le proprie competenze e offrirsi per la gestione dei laboratori di Scuola Aperta. 17 realtà contattate, 11 hanno espresso interesse all'iniziativa.

L'incontro del 18 maggio scorso ha rappresentato una prima occasione di conoscenza e si è svolto in un clima molto piacevole; è emerso in modo forte l'interesse delle associazioni di entrare in ambiti scolastici per promuoversi e incontrare i ragazzi, in un ottica di rete e di messa in gioco di competenze, talenti e passioni per accompagnare la crescita dei ragazzi.

Il passo successivo, ora, è la presentazione da parte delle realtà interessate dei propri progetti che andranno a costituire una sorta di "banca dati" di risorse e attività potenziali da inserire nei laboratori di Scuola Aperta. La scelta ultima dei laboratori da attivare e delle associazioni da coinvolgere spetterà alle scuole, in totale libertà sulla base di quanto riteranno più opportuno.

L'ufficio stampa del Comune è anche on-line

"Sì, ma... come ragiona questo web?!?"

di Maria Ancilla Fumagalli

"E ora che avevamo tutte le risposte, vuoi vedere che ci cambiano le domande?": è questa la prima reazione che ho avuto

quando sono stata invitata a familiarizzare con il web comunale e a dovermi adattare alle richieste dei formatori.

Reduce da pochi mesi dal lungo corso di giornalismo in cui, dal primissimo momento e a bruciapelo, ci era stato chiesto: "Ma voi conoscete le Faiv Dabliu?" (n.d.r: Who, What, Where, When e Why) - con sgomento del docente perché aveva impostato tutta la lezione su quelle ma noi le conoscevamo già, mi sono subito chiesta: "Vuoi vedere che adesso devo reimpostare il tutto in un'altra ottica?"

Eh sì, perché il web ragiona spesso in un altro modo e sembra cambiarti le carte in tavola: in tempi di web communications che ce ne facciamo di tutta la tecnica di ufficio stampa acquisita con fatica?

Eh no, calma! Basta riflettere per vedere che le distanze non sono poi così tanto accentuate: "La notizia! Subito la notizia, guai a svolazzare su tortuose introduzioni che irritano il lettore. Diamo subito la notizia: chi ha fatto che cosa, dove l'ha fatto, quando e perché (e quanto, se c'è un costo, aggiungo io). Tutto questo nelle prime righe: dobbiamo stare sui fatti!" torna a tuonare dal mio subconscio la voce del docente.

E questa regola è, per fortuna, validissima anche per internet, il nuovo medium

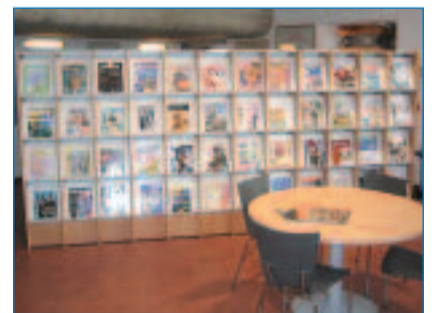
che comunque mette in discussione tutto e che ci costringe a studiare il suo alfabeto obbligandoci ad utilizzarlo.

Fermo restando che l'ufficio stampa resta la torre d'avorio dell'informazione istituzionale per i giornalisti, nell'era del web la sezione "area notizie" del nostro

sito è ormai parificata alle altre, ad uso e consumo soprattutto dei cittadini/lettori.

È questo il vero cambiamento, è nella distribuzione delle notizie: l'ufficio stampa sta ai giornalisti, come il web sta soprattutto ai cittadini.

È un cambiamento concreto e concettuale, che pone, semmai, altre domande fondamentali: "Ci sono le risorse per tenere il web aggiornato? Sono state formate sul suo stile le persone che vi lavorano?". Ebbene, la risposta è sì! Il nostro Ufficio stampa risponde a questi requisiti, e non solo: dispone anche di operatori in grado di sfruttare le possibilità di internet trasformando le parole delle news anche in immagini con l'aggiunta di foto, audio e video, voce, grafici e slide di presentazione quando servono. E, nota positiva, la storica "contrapposizione" tra giornalisti, comunicatori e cittadini sulla rete si attenua.



Direttore responsabile: Marco Persico

Questo numero "speciale" è stato realizzato dagli uffici comunali coordinati dall'URP
In redazione: Gennaro Mele, Ermanno Vercesi
Impaginazione: Ermanno Vercesi

Chiuso in redazione: martedì 6 giugno 2006

Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:

Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N

Stampa: STEM Cernusco S/N

Associato all'USPI, "Unione Stampa Periodica Italiana"

Registrato al Tribunale di Monza, atto n. 188 del 15/3/1971

Sede: c/o URP, ufficio Relazioni col Pubblico del Comune,

piazza C. Battisti, 1 - 20047 Brugherio

Tel. 039.28.93.362 / .220 • Fax 039.28.93.232

e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Contattare l'URP in caso di mancata consegna del giornale.

Per acquistare spazi pubblicitari: 333 49 65 405 (Mauro Latanza)



“Brugherio Comune aperto”: dallo sportello telematico multifunzionale alla redazione del “Piano territoriale degli orari”

Uno sguardo diverso ai tempi che... corrono



«Chiedere tempo libero e non più solo denaro e benefit è un modo per recuperare l'umano e non soccombere a quell'atrofia emotiva in cui uno non solo non è più in grado di riconoscere l'altro, ma alla fine neppure se stesso»

Queste recenti riflessioni del filosofo Umberto Galimberti aiutano a comprendere il background delle azioni di “politica dei tempi”. Le finalità di queste azioni hanno a che fare con il miglioramento della qualità della vita e la vivibilità

L'intervista con l'assessore delegato ai “tempi della città”

Non si sente spesso parlare di un assessore “ai tempi”. Per capirne qualcosa di più abbiamo posto qualche domanda al neo-delegato, Angelo Paleari. *Cosa significa la competenza ai tempi della città?* Il progetto “Brugherio Comune Aperto” e le politiche temporali vanno nella direzione dell'avvenire: un'amministrazione che non sente il richiamo del futuro è cosa morta. Credo fermamente che abbiamo il dovere di lavorare per l'oggi non per il vanto di una gloria effimera, ma soprattutto per il domani, per i nostri figli, per le nuove generazioni. *Come farà il suo Assessorato a cambiare e migliorare la dimensione dei tempi?*

Cominciamo a chiarire che l'assessore non ha bacchette magiche, il progetto avrà tutta una serie di protagonisti chiamati a lavorare per la costruzione e la gestione del piano territoriale degli orari. Vorrei ricordare uno slogan che mi sembra adeguato al caso, “camminare insieme”, verso una meta che è davvero comune, di interesse generale. La caratteristica del piano degli orari richiede un

coinvolgimento bipartisan: faremo perciò degli incontri con i capigruppo di tutti i partiti.

Chi sono i soggetti che verranno coinvolti, oltre al capigruppo?

Anzitutto il Comune, tutti i settori comunali che attuano politiche o interventi con rilevanza diretta o indiretta sui tempi e sugli orari della città, urbanistica, viabilità e trasporti, servizi sociali, istruzione... Il progetto ha dei responsabili, com'è naturale, ma ci lavoreremo in tanti. Occorre modificare ancor più decisamente lo stile e la cultura organizzativa, lavorando per strategie realizzate in connessione tra diversi servizi e strutture. Ma non c'è solo il Comune, altri soggetti sono e saranno fondamentali per contribuire alla definizione e all'attuazione del piano: Camere di commercio, dirigenze scolastiche, associazioni di categoria, organismi di parità, amministrazioni pubbliche, imprese, esercizi commerciali e pubblici esercizi, istituzioni socio-sanitarie, agenzie culturali, sportive e turistiche.

delle nostre città, favorendo la conciliazione dei tempi, tra lavoro, famiglia, trasporto, burocrazia, socialità e tempi per se stessi.

Il concetto di politiche temporali ha avuto un primo riconoscimento normativo nella legge “Turco” (la n. 53 dell'8 marzo 2000) e nella successiva legge regionale n. 28/2004.

I sindaci hanno così un vero e proprio compito istituzionale, tra i molti altri di cui sono titolari: promuovere per il proprio territorio le politiche temporali e nei Comuni con più di 30mila abitanti approvare in Consiglio comunale il “Piano territoriale degli orari”, vero e proprio documento strategico che delinea la direzione in cui muoversi.

Se il Comune ha un obbligo di promozione, occorre ricordare che sono molti i soggetti che devono essere coinvolti nei lavori di preparazione e realizzazione, affinché la strategia dei tempi sia condivisa da chi poi avrà le leve per poter

attuare nel concreto.

Solo la sinergia potrà infatti garantire un felice percorso di cambiamento, perché la conciliazione dei tempi passa necessariamente attraverso decisioni coordinate, sugli orari di apertura dei servizi pubblici (scuole, sanità, sportelli comunali) e degli esercizi commerciali, sugli orari di lavoro, sulla viabilità e i trasporti pubblici e privati. Ma non solo. Moltissime realtà hanno un'influenza indiretta sui tempi, per cui è necessario un lavoro di sensibilizzazione a 360 gradi: la sfida vera è quella di creare gradualmente una nuova cultura, che renda più vivibile, cioè umana, la nostra città e quindi la nostra vita quotidiana. Un altro decisivo punto per il buon successo di una



politica dei tempi è la sinergia con il territorio circostante, per questo motivo il nostro Comune ha preso subito contatto con Monza, a sua volta impegnato in un progetto, anch'esso riconosciuto e finanziato dalla Regione Lombardia.



Giochi, gite e sano divertimento, ma anche laboratori e visite in biblioteca

Libri e film protagonisti ai centri estivi



cletta e "lavoretti di falegnameria". Gli spazi permetteranno di tener suddivise le due fasce di età, durante la maggior parte della giornata al centro; anche le gite e le uscite avranno destinazioni e momenti diversi.

Per la

scuola dell'infanzia, le fiabe saranno al centro della struttura organizzativa delle settimane; gite e piscina anche per i più piccoli. L'obiettivo principale è la soddisfazione piena degli utenti e delle famiglie coinvolte; proprio per questo si cercherà di migliorare ancora, rispetto all'anno scorso, la gestione e l'attenzione alle esigenze di tutti.

Quest'anno, per la prima volta, la biblioteca ha iniziato una collaborazione con i centri estivi: i bambini e i ragazzi dai 3 ai 13 anni avranno l'occasione di scoprire la biblioteca dalle fondamenta al primo piano, passando per l'atelier che entro il 2007 verrà riservato alla fascia prescolare. Oltre alla visita guidata, gli animatori e i bibliotecari si alter-

neranno nella lettura di libri per i bambini della scuola dell'infanzia e nella conduzione di giochi nel cortile interno della biblioteca. I bambini della scuola primaria sono invece invitati a partecipare al concorso di lettura "Superelle 2006", che, a settembre, prevede l'elezione dei lettori più voraci e del libro più votato (vedi box qui sotto).



Durante la visita in biblioteca e poi nella sede dei centri estivi verranno letti insieme alcuni dei libri proposti per guadagnarsi il titolo di superlettore i bambini potranno poi venire anche singolarmente in biblioteca e scegliere altri libri da portare a casa e poi votare. I ragazzi di 11-14 anni, infine, nella sala conferenze assisteranno alla proiezione di film i cui contenuti sono collegati al tema sviluppato durante la settimana nelle attività del centro estivo.

Per i bambini stranieri il Comune garantisce al centro estivo una serie di attività, soprattutto di laboratorio, che possano aiutarli a proseguire nel percorso di apprendimento della lingua italiana.

Anche quest'anno il Comune di Brugherio organizza il centro estivo. Le sedi sono la Manzoni per la scuola primaria e secondaria, la Grimm per la scuola.

Elisa Brivio, responsabile della Cooperativa Meta cui è affidata la gestione dei Centri, e i coordinatori di fascia, Valeria Cenerini e Paolo Redini, sono ormai all'organizzazione degli ultimi dettagli, in collaborazione con Federico Tavernese per l'inserimento disabili e con Emma Mapelli, per i progetti dedicati ai bambini stranieri, sotto la supervisione dei referenti dell'ufficio Istruzione. Il filo conduttore del centro estivo alla scuola Manzoni: i libri per gli utenti più piccoli; i film, per i più grandi. Entrambi saranno lo spunto per le attività di laboratorio e i giochi a tema. Si proporranno per i più grandi attività pratiche riguardanti la bici-

Da maggio più rapido l'iter all'edilizia privata

Pratiche edilizie, quali sono le novità

Il 16 maggio è stata presentata la nuova procedura di inoltro delle pratiche edilizie in formato digitale, articolata su tre 'moduli':

- il professionista compila la pratica, stampa la domanda e le certificazioni, presenta all'ufficio contestualmente la pratica su supporto elettronico e cartaceo, dato che ancora non è attuabile l'utilizzo della firma digitale;
- gli operatori verificano la completezza dei dati e li inseriscono nell'archivio informatico;
- il tecnico comunale può modificare in internet le tabelle contenenti i parametri per la gestione delle pratiche e la modulistica di presentazione delle stesse, che potranno essere modificate a seconda delle esigenze che via via dovesse emergere. Il progetto punta a snellire e razionalizzare i procedimenti, con un occhio proteso a possibili nuovi sviluppi che nel prossimo futuro potranno ren-

dere ancora più facile l'iter burocratico. Più semplice anche il pagamento (contributo di costruzione, diritti di segreteria, sanzioni, ecc.) con bollettino postale prestampato (ritirabile presso l'ufficio Edilizia Privata e l'URP) riportante il numero di conto corrente (che è il 70359278), l'intestazione "Comune di Brugherio Proventi Pratiche Edilizie Servizio Tesoreria" e l'intestazione della pratica stessa. In dirittura d'arrivo anche la possibilità di calcolare online il contributo di costruzione, che va allegato alla pratica, così da evitare gli errori, sempre possibili. Da subito saranno forniti i moduli per gli interventi di nuova costruzione residenziale e non, quelli della ristrutturazione compresi il recupero sottotetto. Con il tempo saranno implementati estendendo il calcolo agli interventi di sanatoria, cambio d'uso e misti.

Cercasi superlettori

Dal 6 giugno al 9 settembre la biblioteca ripropone "Superelle", un concorso riservato ai bambini delle scuole primarie, chiamati a giudicare il "libro dell'estate". Premiazioni il 16 settembre.

Informazioni in biblioteca: 039.2893.403.



La scuola rinsalda la presenza sul territorio, allarga le proposte e si prepara a diventare "fondazione di partecipazione"



Si scrive *Piseri*, si legge *musica*

ministeriale, con pari dignità e professionalità, a conferma che la musica, se fatta bene, non conosce distinzioni di generi. Anche dal punto di vista delle iniziative artistiche il 2006 è stato segnato da importanti novità: con il ciclo di incontri divulgativi interni "A tu per tu con la musica", tenuti lo scorso

La Civica scuola di musica Luigi Piseri sta vivendo un momento di particolare fermento nella sua storia ormai più che ventennale. Al secondo anno di attività nella nuova e funzionale sede in via XXV aprile, riconquistata stabilmente la soglia dei duecento iscritti, per il 2006 si è posta alcuni nuovi e interessanti obiettivi. Dal punto di vista didattico, oltre ai tradizionali percorsi formativi ad indirizzo amatoriale o per la preparazione agli esami nei conservatori di Stato, si sta delineando la programmazione di una nuova tipologia di corso ordinario, che possa essere strumento per la preparazione agli esami di ammissione ai nuovi corsi di laurea presso i riformati conservatori, ma soprattutto finalizzato al conseguimento di titoli interni, a valenza culturale o professionale. Questo tipo di proposta verrà inoltre estesa anche ad alcuni strumenti moderni, attualmente privi di qualsiasi riferimento programmatico

febbraio, si è riusciti a vincere la scommessa di riuscire a proporre con successo argomenti e contenuti di un certo spessore (ricorrenze di Mozart, Schumann, Miles Davis, incontro con il clavicembalo); al di sopra delle più rosee aspettative anche la partecipazione di pubblico ai primi due appuntamenti del ciclo "Musica nelle piccole Chiese", preziosa rassegna concertistica tesa a valorizzare luoghi particolarmente significativi di Brugherio, alla cui realizzazione hanno

contribuito diversi soggetti, con la partecipazione artistica del corpo docenti della Piseri. Significative anche le iniziative di comunicazione con gli utenti e famiglie, la proposta di un rinnovato materiale informativo e l'aggiornamento dell'esperienza dei questionari di gradimento, utile strumento per

cogliere importanti spunti di riflessione e suggerimenti. Una serie di segnali positivi che dovrebbero accompagnare la scuola nel prossimo passaggio a divenire soggetto autonomo quale fondazione di partecipazione

controllata dal Comune, ed insieme una garanzia di ancor maggior efficienza e incisività nel panorama culturale del nostro territorio.

L'offerta formativa

Corsi amatoriali

dai 7 anni in poi, senza obbligo di esami interni, contenuti concordati in base alle esigenze e potenzialità dell'allievo. Lezioni individuali di un'ora o 45 minuti fino ai 10 anni; per alcuni strumenti possibilità di lezioni collettive. Consigliata l'iscrizione al corso teorico armonico

Corsi ordinari

per uno studio più motivato e approfondito finalizzato al raggiungimento del diploma interno, culturale e professionale, oppure in preparazione ai test d'ingresso per i nuovi corsi universitari dei conservatori. Obbligo di frequentare corsi complementari, con programma prestabilito, e di sostenere esami interni nei tempi indicati. Lezioni individuali di un'ora o più; agevolazioni per gli studenti più assidui e meritevoli

Corsi conservatoriali

per una preparazione specifica ad esami ministeriali in Conservatorio fino all'esaurimento del tradizionale ordinamento vigente. Stessi obblighi e agevolazioni dei corsi ordinari

Corsi complementari

collettivi e individuali, di diversa durata, obbligatori per i corsisti ordinari e conservatoriali, consigliati a chiunque voglia arricchire il proprio bagaglio culturale anche all'interno di un percorso di tipo amatoriale

Corsi collettivi e laboratori

chitarra d'accompagnamento, guida all'ascolto; laboratori coro adulti e voci bianche, piccoli archi, musica d'insieme classica e moderna (previa audizione); per chi ama condividere le proprie esperienze di approccio alla musica

Corsi junior

introduzione alla musica dai 4 ai 7 anni, con un approccio ludico su minimi contenuti teorici e strumentali

Orari di apertura al pubblico durante l'anno scolastico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 15-18.30 • mercoledì: 9-12.30 e 14.15-19

Orario estivo (dal 19 giugno al 31 luglio e dal 1 al 29 settembre • Chiusa tutto agosto):

lunedì, martedì, giovedì: 15-18.30 • mercoledì: 9-12.30 e 14.15-19 • venerdì: 9-12.30

Info: CIVICA SCUOLA di MUSICA "LUIGI PISERI"

Via XXV Aprile, 61 - 20047 Brugherio • Tel. 039.2893.535

E-mail: scuolamusica@comune.brugherio.mi.it

Corsi e docenti (a.s. 2006-07)

INDIVIDUALI STRUMENTALI

Basso elettrico: Antonio Di Sanza

Batteria: Emiliano Minervino, Walter Morelli

Canto Lirico: Giuliana Scaccabarozzi

Canto moderno: Giuliana Scaccabarozzi

Chitarra classica: Claudio Brambilla, Antonio Di Sanza,

Massimo Encidi, Barbara Gervasoni

Chitarra elettrica: Antonio Di Sanza, Barbara Gervasoni

Clarinetto: Stefano Sala

Flauto traverso: Barbara Cavicchioni

Percussioni: Emiliano Minervino, Walter Morelli

Pianoforte: Erminio Della Bassa, Massimo Della Bassa,

Nicoletta Encidi, Roberto Gambaro, Fabrizio Giglioni,

Giovanna Scarlato, Riccardo Villani,

Sassofono: Stefano Sala

Tastiera: Daniele Longo, Pietro Venezia

Tromba: Alberto Cazzulani

Violino: Domenico Cutri

Violoncello: Massimo Cadeddu

Per alcuni strumenti possibilità anche di corsi collettivi di

avvicinamento - Chitarra: Barbara Gervasoni

COLLETTIVI, COMPLEMENTARI, LABORATORI

Corsi Junior: Massimo Cadeddu

Chitarra d'accompagnamento: Antonio Di Sanza, Barbara

Gervasoni

Teorico armonico classico: Fabrizio Giglioni, Viviana

Pizzardi Gaslini, Riccardo Villani

Teorico armonico moderno: Barbara Gervasoni

Armonia superiore: Fabrizio Giglioni

Coro adulti e voci bianche: Carmela Marchese

Piccoli archi: Domenico Cutri

Musica d'insieme classica: Domenico Cutri, Fabrizio

Giglioni

Musica d'insieme moderna: Antonio Di Sanza

Palazzo Ghirlanda non chiude per ferie: un'ottima occasione per far visita alla biblioteca e scoprirne le tante opportunità

Metti una biblioteca aperta tutta estate



Anche per l'estate 2006 la Biblioteca Civica riesce a garantire un'apertura ininterrotta dei propri servizi, anche se con un orario settimanale più contenuto per la riduzione del personale che si alterna nelle ferie. La Commissione di biblioteca, in rappresentanza degli utenti, e la Giunta comunale hanno confermato la scelta di mantenere l'orario dell'estate precedente, senza modificarne la struttura generale, riducendo solo l'apertura dei pomeriggi del venerdì e del sabato. L'estate allora può diventare un tempo propizio per conoscere la Biblioteca, e gustarne le molte offerte: stai cercando una guida

turistica per organizzare le vacanze? Ne abbiamo 650, più 310 percorsi tematici. Sei a caccia dei romanzi appena usciti? Vieni a cercare le novità editoriali, che acquistiamo anche in doppia copia (per alcuni romanzi molto richiesti volevamo comprarne di più, purtroppo però le disponibilità finanziarie hanno subito tagli...). Vuoi leggere un giornale o una rivista? Ti offriamo 13 quotidiani, 14 settimanali, 65 mensili, 17 testate in sala ragazzi per bambini e adulti, 14 riviste in 14 lingue del mondo. Sei per un bel film? La cineteca è a tua disposizione. Ricorda solo che i DVD appena acquistati sono visionabili solo in biblioteca, mentre il prestito a casa scatta dopo i diciotto mesi dall'uscita del film (come vuole la legge). La disponibilità è ampia, con un occhio di riguardo alla

filmografia italiana. Estate, tempo di fumetti? La sezione dedicata conta più di 600 volumi, senza contare i periodici: davvero per tutti i gusti. Ancora: abbiamo musica, postazioni per navigare in internet (a un costo molto contenuto) e al

mercoledì anche la sala ragazzi è aperta la sera. Non c'è miglior relax di qualche ora "persa" in biblioteca! L'iscrizione è gratuita e da subito puoi

sfruttare tutte le diverse opportunità. E da casa puoi consultare via internet il catalogo e anche prenotare i libri: www.biblioclick.it.



Salvami dal macero

Forte di una tradizione che trova il riscontro del pubblico, la biblioteca metterà a disposizione da mercoledì 28 giugno i libri che vengono scartati per usura, non aggiornamento, disinteresse. L'iniziativa comporterà probabilmente la corresponsione di un'offerta simbolica (€1 per volume), per devolvere in beneficenza l'incasso di un bottino di tutto rispetto: quello che si porteranno a casa i lettori!

Iscrizione all'anagrafe canina e microchip, alle sedi dell'ASL

Gli obblighi dei proprietari di cani

La prevenzione del randagismo e la tutela degli animali d'affezione sono gli obiettivi principali delle normative nazionali e regionali. Esse prevedono una serie di obblighi per il proprietario o detentore a qualsiasi titolo di cani, gatti o altri animali d'affezione. Per chi è in possesso ad esempio di un cane ha l'obbligo d'iscrizione all'anagrafe canina dopo averlo identificato tramite microchip, il tutto entro 15 giorni dal possesso. Nel caso di cuccioli però l'identificazione tramite microchip e la contestuale iscrizione all'anagrafe deve avvenire entro i primi tre mesi di vita. Il trasferimento, la scomparsa o il decesso dell'animale, va denunciato invece sempre entro i 15 giorni dall'evento.

I suddetti obblighi sono assolvibili presso gli ambulatori del servizio veterinario dell'ASL MI 3 (vedi specchietto), o presso i veterinari liberi professionisti autorizzati. Le sanzioni amministrative previste variano a seconda della gravità delle violazioni. Ad esempio nel caso di commercio illegale di cani o gatti al fine di sperimentazione la punizione può raggiungere i 5.000 euro e prevedere anche condanne penali. Ci limitiamo a rammentare che la mancata identificazione e iscrizione del proprio cane all'anagrafe canina comporta una sanzione amministrativa da € 25,82 a € 103,29.



Orario estivo

dal 27 giugno al 2 settembre

martedì	9-12.30	14-19	venerdì	9-12.30
mercoledì		14-19	sabato	9-12.30
giovedì		14-19	domenica e lunedì: chiusa	

Le sedi della ASL3 MI	Monza Besana Ornago Sesto San Giovanni Desio	Via De Amicis 17 Via S. Siro 25/A Via Banfi 6 Via C. Marx 155 Via Novara 3	Tel. 039.2384611- 614 Tel. 0362.996252 Tel. 039.6286853 - 868 Tel. 02.2405353 Tel. 0362.304822 -75
-----------------------	--	--	--

Villa Fiorita, 23 giugno: due i gruppi sul palco

Broostock 2006, il rock è giovane



Dodicesima rassegna dedicata agli emergenti: in scena Luf e Audioinsonno.

Il 23 giugno (ore 21, villa Fiorita) torna di scena Broostock, l'appuntamento musicale con il rock giovanile alla sua dodicesima edizione. Due le proposte di quest'anno gli *Audioinsonno* e *I Luf*. Selezionati dall'associazione culturale Kairòs, che ha organizzato l'evento in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, i due gruppi hanno già alle spalle una consolidata attività.

Audioinsonno dopo alcuni concorsi (da ricordare il terzo posto a "Rockinbeat2005" al Rolling Stone di Milano) e una serie di concerti in giro per l'Italia, si presenta a Broostock con il suo primo lavoro in studio: "XX Secolo". La band presenta una serie di interessanti percorsi sonori, che si sviluppano intorno a testi di forte spessore scritti dal cantante e chitarrista Simone Tricomi.



Matteo Fumagalli (chitarra), Marco Antonio Cerioli (tastiere), Marco Dalla Vecchia (basso) e Giorgio Cassani (batteria) gli altri componenti del gruppo. "Il grande gelo", "Sarò con te" e "XX Secolo" tra i pezzi più interessanti. *I Luf*, nati per iniziativa di Dario Canossi, già componente del gruppo di Davide Van De Sfroos, è una formazione aperta al contributo di tanti musicisti riuniti dal piacere di suonare per divertire e divertirsi, la cui musica vivace e dalla grande comunicativa si incontra con la tradizione e i ritmi della tradizione: insomma folk bagnato di rock, e testi ricchi di riferimenti all'attualità e all'impegno sociale.

Alle spalle l'album "Ocio ai Luf" e decine di concerti spesso a sostegno di associazioni di volontariato e solidarietà internazionali.

Nasce un nuovo circuito dei teatri della Brianza

Il 18 maggio scorso è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Milano e otto Comuni della Brianza: Arcore, Agrate, Brugherio, Cesano Maderno, Concorezzo, Monza, Nova Milanese, Seregno. L'accordo è finalizzato alla costituzione del circuito teatrale della Brianza con il coinvolgimento di ben nove sale teatrali e alla realizzazione di 233 spettacoli. Il progetto che vede la Provincia di Milano quale Ente capofila, è finanziato dai Comuni firmatari dell'accordo per un totale di 500.000 euro, dei quali Brugherio è il secondo per entità del contributo. Il protocollo d'intesa prevede altresì che i firmatari si impegnino annualmente a stipulare ulteriori protocolli d'intesa al fine di permettere la prosecuzione delle attività.

Il progetto rappresenta quindi un ulteriore passo verso la costruzione della nuova Provincia di Monza e Brianza, di cui la cultura è l'elemento dinamico per la coesione sociale e del territorio.

La Brianza rinnova il suo Open jazz festival, il 6 e 7 luglio a Brugherio

Ritorna a Brugherio il jazz di qualità



Aprè il 14 giugno a Monza il festival brianzolo dedicato al jazz che coinvolge ben 8 comuni della Brianza. Il 6 e il 7 luglio le serate in programma per Brugherio presso il parco di Villa Fiorita con due band illustri: i Downtown Trio e Carla Bley Big Band.

Roberto Cecchetto (chitarra), Giovanni Maier (contrabbasso) e Michele Rabbia (batteria) i componenti del Downtown,

musicisti dalle variegate e significative esperienze, uniti dalla comune visione all'improvvisazione come terreno ideale per le sperimentazioni sonore.

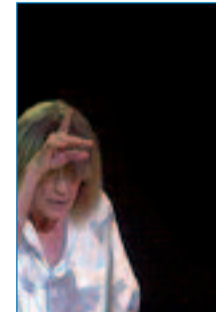
Compositrice, arrangiatrice, band-leader, nonché pianista, Carla Bley (nata a Oakland, California) è tra le personalità di maggior spessore del festival di quest'anno. Il suo debutto sulle scene jazzistiche risale alla fine degli anni Cinquanta, fu tra le promotrici della Jazz Composers'

Orchestra, con la quale realizzò l'imponente jazz opera *Escalator Over The Hill*.

Il percorso di Carla Bley si è intrecciato con autorevoli esponenti del jazz quali Cecil Taylor,

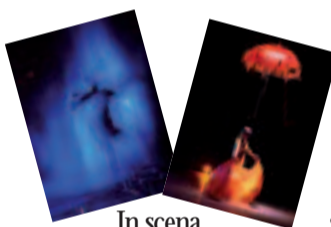
Gato Barbieri, Don Cherry, Roswell Rudd, Steve Lacy e Michael Matler, suo secondo marito.

Alla guida della propria orchestra Carla Bley mette in mostra tutta la sua originale e sfaccettata visione musicale.



In scena attori, acrobati e danzatori

Tempus fugit danza e teatro



In scena nel parco di Villa Fiorita il prossimo 21 luglio uno spettacolo di recentissima realizzazione: *Tempus fugit*. Temi d'ispirazione naturalistica mediante la rappresentazione di creature fantastiche quali meduse effervescenti e farfalle psichedeliche vestite d'ali vistose, sono interpretati da un cocktail di attori, acrobati e danzatori della Compagnia Corona.

Ecco la trama: Trasportato da una

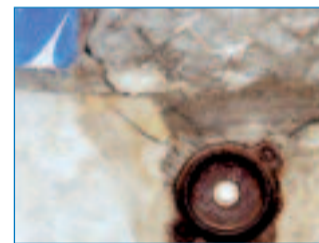
nuvola di schiuma un piccolo uomo abbandona il suo universo d'affanni. Si risveglia in un mondo senza tempo. Frati altissimi seguono in processione la sua vasca come un feretro. Sospeso tra il pulsare di una sveglia e il ticchettio del cuore, l'uomo cambia forma, rievoca giochi infantili e istintivi desideri. Prendono vita affascinanti creature, proiezione delle sue



perverse fantasie. Tutto è molto più grande del reale e il tempo fugge senza accorgersene. Si alternano visioni dolci e crudeli. Rimanere o andar via?

ArcoDonna, due mostre a Brugherio

Con l'arte le donne vere protagoniste



Si avvia alla conclusione la mostra "La pratica nell'arte" allestita presso Palazzo Ghirlanda, realizzata in sinergia con i comuni di Monza e Lissone. Il tema incentrato sulle arti applicate rientra fra le azioni culturali previste dal Progetto ArcoDonna, finalizzati a promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità: unico soggetto protagonista la donna. Il 23 settembre (inaugurazione

alle ore 17.30) è il prossimo appuntamento di rilievo in calendario con la mostra dal titolo "Donne in percezione".

L'esposizione di tipo "intercomunale", che vedrà coinvolto in maniera diretta il Comune di Brugherio, si terrà anch'essa presso Palazzo Ghirlanda, via Italia 27. Info: tel. 039.2893.214, oppure per posta elettronica, e-mail: cultura@comune.brugherio.mi.it.



Cinema nel parco 2006

GIUGNO

martedì 20 Ti va di ballare?
 giovedì 22 Il mio miglior nemico
 martedì 27 La pantera rosa
 giovedì 29 Otto amici da salvare

LUGLIO

lunedì 3 Ti amo in tutte le lingue del mondo
 mercoledì 5 Eccezionale veramente
 martedì 11 L'era glaciale 2
 giovedì 13 Notte prima degli esami
 martedì 18 La famiglia omicidi
 giovedì 20 Romanzo criminale
 martedì 25 Una Top model nel mio letto
 giovedì 27 La seconda notte di nozze

AGOSTO

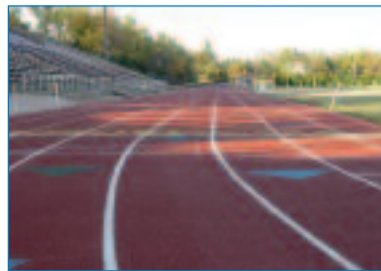
martedì 1 Il caimano
 giovedì 3 Mr. & Mrs Smith
 martedì 8 The Interpreter
 giovedì 10 Match Point
 giovedì 17 La bestia nel cuore
 martedì 22 I giorni dell'abbandono
 giovedì 24 Crash contatto fisico
 martedì 29 Syriana
 giovedì 31 Harry Potter e il calice di fuoco



Al parco di Villa Fiorita, con ingresso da piazza Roma. Inizio spettacoli ore 21.30. In caso di pioggia, proiezioni al Cinema San Giuseppe in via Italia 76.
 Ingresso: euro 4,00 (ridotto euro 3,00).
 Info: 039.870181 - 039.287.34.85.

Quando le sfide sportive insegnano a crescere

Scuola e sport, meglio insieme



Il 18 maggio le tredici quinte delle scuole primarie cittadine hanno dato vita a una mattinata di giochi: è la quinta edizione di "Crescere in palestra con lo sport". Le maestre e gli istruttori del Centro comunale Olimpia hanno accompagnato i 255 ragazzi a confrontarsi in sfide di pallavolo, basket, pallamano, corsa veloce, calcio e infine un entusiasmante "lancio del vortex", che ha visto il nuovo

record, grazie a Haile Galimberti che ha scagliato il sonoro attrezzo alla rispettabile distanza di oltre 44 metri. Le gare si sono concluse con le staffette, vinte la femminile dalla Don Camagni e la maschile dalla Sciviero.

Il 20 maggio si è svolto il Quadrangolare di atletica, alla 19esima edizione, riservato alle scuole secondarie (medie) di Brughiero e Carugate. Seicento i partecipanti, due i record stabiliti (Claudio Taddeo per i mille metri ed Erika Moreira Barros per il salto in alto). Ha vinto di misura la Kennedy, davanti a Carugate, alla Leonardo e a S. Damiano. Ma in realtà i veri vincitori sono stati l'entusiasmo, l'impegno e la gioia genuina di tutti.

Teatro e cinema a scuola, grande successo



"Apriti Sesamo!" è la formula magica con cui Aladino poteva accedere ad un tesoro favoloso. Ogni anno la ripetono bambini e ragazzi delle scuole dei tre poli scolastici di Brughiero quando, in un teatro San Giuseppe tutto a loro disposizione, si affacciano al meraviglioso mondo dello spettacolo teatrale grazie alla rassegna intitolata con questa formula promettente. E quest'anno fiabe della tradizione e nuove per i più piccoli, in narrazioni o mediate da originali e tecniche di teatro di figura; poi, crescendo di età, avventure di Verne, sguardi alla cultura africana, miti

dell'antica Grecia; e per i più "grandi", un singolare incrocio fra il leggendario don Chisciotte e l'epopea del Giro d'Italia, ma anche momenti di riflessione più impegnata sul dramma dei bambini-soldato o sulle "fughe" dell'adolescenza. E infine, proposte in lingua inglese per unire... l'utile al dilettevole. Tredici compagnie di teatro per ragazzi provenienti da diverse regioni d'Italia, impegnate in oltre una ventina di repliche di qualità. Più di 5.000 le adesioni complessive; la maggioranza di loro ha l'opportunità di partecipare a più di uno spettacolo del cartellone!

Ha fatto il pieno anche "CinemAscuola", rassegna di film per l'infanzia: oltre 3.000 partecipanti, su un totale di 13 titoli. Educare con strumenti attuali o condividere riti collettivi e momenti di sano divertimento? Il dibattito è aperto, ma una cosa è certa: a Brughiero si conferma elevata la sensibilità verso la formazione del gusto delle nuove generazioni, cui concorrono, coordinandosi nella Commissione Interistituzionale, il Comune, i Poli scolastici e il Teatro San Giuseppe, che realizza le rassegne per le scuole con la collaborazione dell'associazione ArtEventualeTeatro.

